



**Giunta Regionale della  
Campania**  
**Direzione Generale per i Lavori Pubblici**  
*e la Protezione Civile*  
*U.O.D.*  
*Genio Civile di Avellino*  
*Presidio di Protezione Civile*

---

REP. n.     del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n.     del

R.D. 25 luglio 1904 n.523 "Richiesta di autorizzazione idraulica, per l'apposizione sulla sponda destra del fiume Sele, di un tubo di scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale ubicato alla località Genzano"– SANATORIA  
Pratica G.C. n. 1933.  
Proponente: Comune di Caposele (Av) -

**ATTO DI CONCESSIONE**

L'anno duemilaquattordici il giorno \_\_\_\_ (\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_, nella sede del Genio Civile di Avellino sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso:

- *omissis*

La Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Avellino \_\_\_\_\_, nat\_ a, \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,

e

il Comune di Caposele (Av), C.F. 00228820643, di seguito denominato anche Concessionario, nella persona di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, con poteri di rappresentanza e di firma con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

**Art.1 – Generalità**

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione e il Comune di Caposele (Av), C.F. 00228820643.  
La premessa è parte integrante della concessione.

**Art. 2 – Oggetto e durata della concessione**

La Regione concede al Comune di Caposele (Av), l'utilizzo delle aree demaniali impegnate per l'apposizione sulla sponda destra del fiume Sele, di un tubo per lo scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale, per la durata di anni 19 (diciannove), a èpartire dal 2001, secondo gli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza prot. n. 667 del 07/02/2014, registrata al protocollo regionale in pari data al n. 92288.

### Art. 3 – Consegna delle aree

Le aree demaniali date in concessione si intendono consegnate di fatto alla data della stipula del presente atto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettate senza riserva alcuna.

### Art. 4 - Riconsegna delle aree

Alla scadenza del termine stabilito per la realizzazione dell'opera, il concessionario è tenuto alla riconsegna delle aree medesime alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.

All'atto della regolare scadenza della concessione, salvo rinnovo della concessione, le zone in godimento e le piante su di esse vegetanti dovranno essere riconsegnate alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.

Nel caso in cui il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna non intervenisse al sopralluogo, le relative operazioni verranno ugualmente effettuate a sola cura dei funzionari del Genio Civile di Avellino e il concessionario sarà tenuto a considerare per date e ferme le risultanze di esse. In tal caso, un originale del verbale redatto in sua assenza gli sarà notificato con i modi previsti dalla legge.

### Art. 5 - Obblighi del concessionario

Rimossa fin d'ora ogni eccezione contraria, il concessionario si dichiara perfettamente edotto dello scopo cui è destinata la zona in concessione e, pertanto, dichiara di accettare, senza riserva alcuna, le seguenti condizioni:

1. E' tassativamente vietato di subconcedere, anche in parte, la zona assentita, pena la immediata decadenza della presente concessione
2. E' vietato in modo assoluto realizzare qualsiasi nuova costruzione temporanea o permanente, al di fuori di quelle assentite.
3. Ricevere la zona nello stato in cui si trova, essendo l'Amministrazione concedente estranea a qualsiasi eventuale ed abusiva circostanza da parte di terzi, per coltivazioni, taglio d'erba etc. non regolarmente concessi con atto legale scritto e, quindi, in contravvenzione con le leggi civili e di polizia delle opere di bonifica.
4. Non trasformare le zone in concessione mediante l'apporto o l'allontanamento di materie terrose, sabbia etc., salvo particolare autorizzazione scritta rilasciata dal Genio Civile di Avellino.
5. Il concessionario non potrà opporsi a che vengano depositati sulla zona in concessione i materiali di risulta provenienti dagli espurghi degli alvei, qualunque sia lo stato vegetativo delle coltivazioni intraprese su di essa.
6. L'occupazione o distrazione della zona in concessione non potrà dare facoltà al concessionario di avanzare pretesa per il risarcimento di qualsiasi danno che per effetto della occupazione o distrazione avesse a derivargli.
7. L'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso sono a carico del concessionario.

### Art. 6 - Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà all'Amministrazione Regionale le seguenti somme:

- canoni dal 2001 al 2013 per un importo complessivo di € 2.111,00 (euro duemilacentoundici/00), comprensivi di interessi legali;
- canone annuo concessorio di € 153,96 (centocinquantaquattro/96) per l'utilizzo dell'area del demanio fluviale, per la durata di anni 6, così distinto:
  - canone annuo pari ad € 139,96 (centotrentanove/96)
  - imposta regionale del 10%  
(art.2 L.n. 281/70 e art. 7,8,9 L.R. n.1/72) pari ad € 14,00 (quattordici/00)

da versare anticipatamente, entro il mese di marzo di ciascun anno, sul c/c postale n.219651781, oppure mediante bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, specificando la causale del versamento "DG08 – UOD09 Genio Civile di Avellino – Annualità canone anticipato Prat. G.C. 1933 - Comune di Caposele (AV)".

Si dà atto che il Comune di Caposele a mezzo bonifico postale/bollettino postale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, ha provveduto a versare la prima annualità relativa all'anno 2014, nonché i canoni relativi al periodo 2001-2013.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo. L'importo del canone dovrà essere aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT.

#### Art. 7 – Deposito cauzionale

Si dà atto che il concessionario, relativamente all'apposizione del tubo di scarico, ha versato n. 2 annualità del canone a titolo di deposito cauzionale infruttifero, pari ad € 307,92 (trecentosette/92), mediante versamento sul c.c.p. n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice di tariffa n.1521 effettuato in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ definito con le stesse modalità dell'annualità del canone demaniale anticipato di concessione.

#### Articolo 8 - Sospensione, modifica e revoca della concessione

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno quindici giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia pure che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data

#### Articolo 9 - Estinzione, rinuncia, decadenza e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui al precedente art. 5, quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania Genio Civile di Avellino, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

#### Art. 10 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere e/o alla mancata manutenzione delle stesse, per l'uso delle aree diverso da quello assentito e relativa vigilanza, nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

#### Art. 11 – Atti allegati

Fanno parte integrante della presente concessione i seguenti elaborati presentati a corredo della istanza in data 07/02/2014 prot. n. 667, che per espresso patto non si allegano:

|       |                                     |
|-------|-------------------------------------|
|       | Relazione tecnica descrittiva       |
| TAV 1 | Inquadramento territoriale          |
| TAV 2 | Planimetria catastale               |
| TAV 3 | Rilievo topografico e sezione       |
| TAV 4 | Planimetria e profilo longitudinale |
| TAV 5 | Verifica idraulica sez. di scarico  |

#### Art. 12 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

#### Art. 13 – P.e.c. del Concessionario

il Comune di Caposele (Av), C.F. 00228820643, così come rappresentata, dichiara il proprio indirizzo di posta elettronica certificata p.e.c: [segreteria.caposele@asmepec.it](mailto:segreteria.caposele@asmepec.it), al quale verranno inviate tutte le comunicazioni inerenti al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

#### Art.14 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con i Decreti Dirigenziali in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

#### Art.15 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. \_\_ facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario  
Comune di Caposele

Per la Regione